



Bandecchi: «Nulla in comune con Vannacci, non c'entro con estrema destra»

Descrizione

(Adnkronos) Smentisce qualsiasi possibile abboccamento con Vannacci, Stefano Bandecchi, sindaco di Terni e leader di Alternativa popolare. «Lui poi è un generale, io un semplice soldato», dice all'Adnkronos ex par della Folgore assicurando che non ci pensa affatto ad avvicinarsi al leader del neonato partito di estrema destra, Futuro nazionale.

«Figurarsi dice io vengo dall'Unione di centro». «La mia idea è un'idea liberale, io parlo di economia e lavoro, Vannacci è ossessionato dai valori di una presunta italianità», aggiunge marcando le distanze. «Io poi non ho mai ambito all'estrema destra». Non solo lontano sui contenuti, ma anche sui modi: «Molti sono rimasti male per il suo voltafaccia dice dell'addio alla Lega di Vannacci». Se uno, poi, in un anno e mezzo cambia spesso idee non è più affidabile. Da Salvini era stato accolto a braccia aperte, e ora esce così?.

«Dei 500mila voti presi alle europee la metà e anche più sono della Lega, non certo suo patrimonio sostiene il sindaco di Terni». Vannacci poi non ha brillato né in Toscana, né in Abruzzo. «Quindi conclude devo dire che ho visto nella mia vita tante persone suicidarsi, è la prima volta che lo vedo fare in quel modo?».

»

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 4, 2026

Autore
redazione

default watermark